

go fiume Krapotkin. Inoltre è prevista nel piano la costruzione di sale da ballo. Ricostruiremo anche alcune vecchie strade della capitale nelle vie del centro».

Parla Petrakov, capo del «Sovmarkos» di Mosca. L'organismo che dirige tutte le industrie della città. «La lotta per la produttività e contro gli sprechi ci ha fatto risparmiare quest'anno 500 milioni di rubli (30 miliardi di lire). La produttività del lavoro è aumentata del 2,6 per cento. In quanto all'automazione, nel 1959 sono entrate in funzione nelle fabbriche di Mosca 140 linee automatiche. Nel 1960 è prevista l'automazione di 27 officine e di 139 reparti. Entreranno in funzione 16 fabbriche-lavanderie, 12 fabbriche di macchinari chimici. Gli specialisti dell'officina macchine utensili hanno già consegnato alla fabbrica di Zaporozhje i progetti per una ventina di macchine a controllo automatico. La fabbrica di automobili di Mosca ha elaborato nuovi tipi di autoveicoli. Tra le grandi imprese che nel 1960 saranno automatizzate ci sono la «Krasny proletar», l'officina elettrica per autoveicoli e la centrale termoelettrica n. 20. Nel 1959 abbiamo rimodernato 4000 tipi di macchine e ne abbiamo introdotto 250 nuovi».

La parola è al «re del treno» Nestorovich, capo dei trasporti passeggeri ferroviari dell'URSS. Parla dei contatti internazionali delle ferrovie sovietiche. «Il 29 maggio 1960 l'orario delle ferrovie dell'URSS cambierà. I contatti internazionali saranno di giorno in giorno, aumenterà il numero dei treni in arrivo e in partenza e aumenteranno di conseguenza il numero dei convogli e la loro velocità se adesso fra Berlino e Mosca c'è un treno ogni tre giorni, nel 1960 ce ne saranno due e il viaggio sarà più breve di tre ore. Altre carrozze saranno aggiunte ai convogli che collegano Mosca con Belgrado, Sofia e Varsavia. Fra Mosca e Berlino saranno quattro treni alla settimana, invece di tre: uno di essi accorcerà il percorso di 1130 km., passando da Ulan Bator. Nel 1960 realizzeremo anche il collegamento diretto tra Mosca e Parigi. Ci saranno i Bassi e speriamo, i Bassi e l'Italia. Alla conferenza internazionale di Dresda si è deciso di aprire la linea internazionale Mosca-Parigi e Mosca-Pas de Calais a partire dal maggio del 1960. Ciò permetterà di avere anche il servizio Mosca-Londra. Nel 1960 entreranno in funzione nuove carrozze di dimensioni internazionali che potranno raggiungere la velocità di 140 km. orari. Sono più basse, con condotti scompartimenti, da due posti letto, con acqua calda, radio e spina per il rasoio elettrico».

Esemplari di queste carrozze, ordinati alla Germania orientale sono già in deposito a Berlino. Parla Poljotov, capo della Metropolitana di Mosca. «Abbiamo anche noi il nostro piano settemnale. Costruiremo in sette anni 60 km. di ferrovia sotterranea. Basti ricordare che in 28 anni abbiamo costruito solo 78 km. Collegeremo il centro della città con i quartieri più lontani. Abbiamo nuovi sistemi di costruzione e perfezione delle gallerie. Usremo nuove macchine che meccanizzano completamente il processo produttivo nelle gallerie».

Altre novità per il 1960: un servizio di elicotteri, voli autobus rotanti di 30 posti dall'aeroporto al centro di Mosca, impiego di elicotteri per percorsi interni sotto i 400 km. Nel 1960 a Mosca entreranno in funzione 160 nuove sartorie, parucchiere, lavanderie e altri centri di servizio pubblico. Sarà intensificata la vendita a rate di frigoriferi, rasoi, elettrodomestici, macchine fotografiche, ecc. Dal 1960 si apriranno speciali centri commerciali dove si porteranno oggetti quasi (orologi, strumenti musicali, radio, apparecchi elettrici) e si avrà anche il servizio di noleggio nuovo pagando solo il prezzo della riparazione. Nel 1960 si allargherà il sistema della vendita a rate e del noleggio di automobili, macchine da scrivere, pianoforti, motociclette.

macchine cinematografiche, ecc.). La cifra che lo Stato spenderà per impiantare questi servizi raggiungerà i 120 milioni di rubli (sette miliardi e duecento milioni di lire).

Altre notizie festive. Un albero di Natale sarà eretto al Cremlino e un altro, alto diciotto metri, davanti al Palazzo dello Sport. Prosegue intanto la campagna contro i deprezzati «boschi di abeti», mentre sono messi in vendita 500 mila alberi di Natale artificiali e 300 mila rami di abete.

In questi giorni festivi si è arata anche l'estrazione della lotteria nazionale. A Mosca un artista ha vinto una «Volga».

I vincitori hanno ritirato migliaia di tappeti, macchine da cucire, 40 «Volga», 80 «Moskva» e migliaia di biglietti, presentando il biglietto vincente (tre rubli). Nel 1960 informano i giornali uscirà anche il nuovo elenco del telefono per abbonati privati e istituzioni in sostituzione della vecchia e inarrivabile edizione del 1954.

MAURIZIO FERRARA

I funerali del sen. Jannaccone

TORINO, 24. — Si sono svolti stamane alle ore 10 i funerali del sen. Pasquale Jannaccone. Erano presenti il sottosegretario on. Bovetti per il governo e il senatore on. Jannaccone presidente sen. Tibaldi.

Avevano mandato corone il Governo, il Senato, il presidente del Consiglio Segni.

Voto unanime al consiglio

La Provincia di Livorno per l'Ente Regione

Un voto analogo si è avuto a Porto Recanati

LIVORNO, 24. — Al termine della riunione svoltasi mercoledì sera, il Consiglio provinciale ha approvato un o.d.g. per la istituzione dei consigli regionali. L'o.d.g. è stato approvato da tutti i gruppi consiliari presenti alla seduta, con l'eccezione del Pci, del Psi, del Pri, del Psdi e della Dc. Era assente il consigliere del Msi.

Nel testo, si sottolinea la urgenza dell'attuazione della Costituzione. In questo campo, si fa appello a tutti i gruppi parlamentari della Camera e del Senato perché approvino il testo già approvato dal Senato nella passata legislatura; si invitano le amministrazioni provinciali della Toscana a convocare in assemblea plenaria tutte le commissioni a suo tempo nominate per lo studio dei problemi della Regione; e si esprime la propria solidarietà con la decisione delle provincie umbre di rivendicare la sollecita realizzazione dell'Ente Regione e di sollecitare analoghe iniziative da parte delle amministrazioni provinciali della Toscana.

Il Consiglio provinciale di Livorno comunicherà la propria decisione ai comuni della provincia chiedendo il loro consenso.

PORTORECANATI, 24. — Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una delibera del giorno che sollecita l'istituzione dell'Ente Regione Marche.

Il testo del documento è stato approvato dai gruppi consiliari del Pci, Psi, Pri e della Dc.

Preferisce S. Vittore al carcere francese

MILANO, 24. — E' atteso a Milano, per essere rinchiuso nuovamente nelle carceri di S. Vittore, Antonio Ottolani, noto per aver spacciato a Traveller's check, falsificati in centri mondani e turistici di mezza Europa.

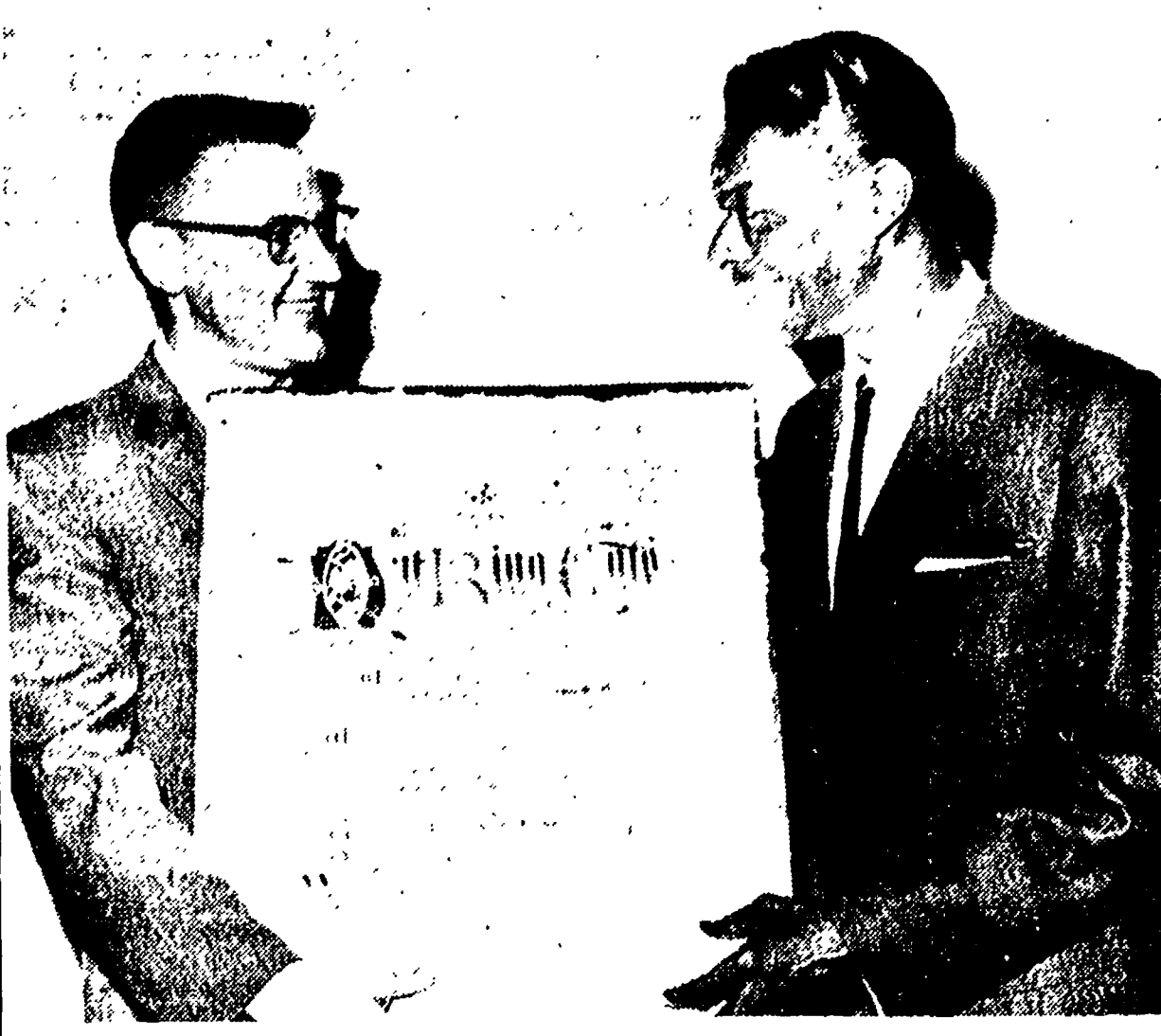
Egli sarà estradato dalla Austria, dove attualmente si trova nel carcere di Salisburgo.

L'Ottolani, che già è stato in carcere in Francia, ed era chiesto anche dalle autorità svizzere, ha sollecitato di essere rinchiuso in Italia. Non gli importa il giudizio che l'attendeva, quanto il poter essere rinchiuso nel carcere di S. Vittore, che ha già sperimentato in passato.

La banda di S. Vittore, che ha già sperimentato in passato.

Lo vedremo nel gennaio prossimo

## Un programma di Nat «King» Cole acquistato dalla Televisione italiana



La Televisione italiana ha acquistato in America il «Nat King Cole Show» che verrà messo in onda nel prossimo gennaio. Lo spettacolo, che è condotto dal noto cantante e musicista negro Nat «King» Cole, è sul tipo di quello di Perry Como. Nella foto Nat «King» Cole, protagonista dello «show», mentre rievoca, per la sua brillante attività di cantante, un premio dalla città di Los Angeles.

## Voto unanime al consiglio

### La Provincia di Livorno per l'Ente Regione

Un voto analogo si è avuto a Porto Recanati

LIVORNO, 24. — Al termine della riunione svoltasi mercoledì sera, il Consiglio provinciale ha approvato un o.d.g. per la istituzione dei consigli regionali. L'o.d.g. è stato approvato da tutti i gruppi consiliari presenti alla seduta, con l'eccezione del Pci, del Psi, del Pri, del Psdi e della Dc. Era assente il consigliere del Msi.

## A picco nell'Adriatico una nave jugoslava

BELGRADO, 24. — La motonave Jugoslava «Granica» di 700 tonnellate, partita stamane da una località costiera nei pressi di Fiume per trasportare a Venezia un carico di pirite, è affondata a causa del mare grosso.

## Nuovo pauroso sinistro a Ciampino

### L'incidente al quadrigetto BOAC sulla pista dell'aeroporto di Roma

L'aereo della BOAC fotografato al momento del difficilissimo atterraggio è stato colpito da una catastrofe. L'atterraggio è stato compiuto facendo strisciare la «panca» dell'aereo sulla pista.

Sul grave incidente avvenuto all'aeroporto internazionale di Ciampino, dove un apparecchio della BOAC (la più grande compagnia aerea inglese), appena atterrata, si è accasciato sulla pista per un guasto al carrello anteriore e per un lungo tratto la carlinga è stata trascinata sull'asfalto, si sono appresi nuovi particolari. Fatta eccezione per i lievi danni riportati dall'aereo, nessuno

dei viaggiatori è rimasto ferito nell'incidente.

Il sinistro che potera per avere gravissime conseguenze, è avvenuto alle 22.15 di mercoledì sera e ha coinvolto un quadrigetto della BOAC in servizio sulla linea Londra-Karlsruhe-Areva a bordo 36 viaggiatori. L'aereo aveva preso terra regolarmente, ma il carrello anteriore si è ritratto e la fusoliera del quadrigetto è entrata in contatto

con la pista. I vigili del fuoco sono prontamente accorsi sul posto dell'incidente, ma la loro opera fortunatamente non si è dimostrata necessaria, non essendo necessaria nessun principio di incendio. Questo, infatti, è stato evitato soprattutto dal fatto che i quadrigetti BOAC impiegano come carburante, anziché benzina, un liquido assai poco infiammabile, il kerosene. I vigili del fuoco si sono perciò limitati ad assistere il personale di bordo nella assistenza ai viaggiatori, alcuni dei quali hanno potuto proseguire in nottata, e con altri apparecchi, per i luoghi di destinazione. I rimanenti hanno pernottato in alberghi della capitale, in attesa di proseguire il loro viaggio.

L'aereo non ha potuto tuttavia essere allontanato dalla pista nella nottata, cosa che è avvenuta stamane. L'inerente uso di riflettori avrebbe comportato la sospensione del traffico aereo anche sulla pista secondaria, con disagi non lievi ai viaggiatori, al personale e, soprattutto, con conseguenze molto serie per tutte le reti aeree che fanno scalo a Ciampino e che in questi giorni hanno molto intensificato la loro attività.

Ieri mattina, mentre i tecnici procedevano alla rimozione del quadrigetto dalla pista centrale, è giunta a Roma, da Londra, una com-

missione di tecnici e funzionari della BOAC, guidata dal direttore dei servizi di volo della compagnia, ing. Folliard, per indagare sulle cause dell'incidente. La commissione si è subito recata sul luogo dell'incidente. I viaggiatori che ancora si trovavano bloccati a Roma, hanno proseguito per l'Africa con l'aereo portato a Roma la commissione d'inchiesta.

La banda di S. Vittore, che ha già sperimentato in passato.

## Una nuova ondata di maltempo in Italia

### Il Santerno straripa nel Ravennate: diecimila ettari di terra già allagati

Drammatica la situazione di Conselice investita dalle acque alluvionali. L'Arno minaccia di rompere gli argini — Torrenti e fiumi in piena

La coronella è stata frantumata alla base verso le 8 di ieri mattina ma già da un'ora e un quarto il livello del fiume, salito a quota 7,70, aveva superato la coronella frantumandosi abbondantemente. Il volume dell'acqua che esce dalla falla è stato valutato a circa 100 metri cubi al secondo. Alle 18 risultavano allagati circa 8 mila metri quadrati di terreno, già colpiti dalla precedente alluvione. La inclinazione verso il mare della campagna ravennate e la difficoltà di ripristinare subito la coronella provocheranno, a detta dei tecnici, l'allagamento di circa 10 mila ettari.

## Giornata politica

SEGGI IN SARDEGNA. Il presidente Segni è partito ieri per la Sardegna e arriverà a Roma il 28 prossimo.

## Straripa il Tevere in Umbria

PERUGIA, 24. — Diecimila ettari sono stati allagati dal Tevere che è straripato nei pressi delle zone di Castello, Cisterna e San Gennaro. I danni gravissimi ad abitazioni e alle coltivazioni, squadre di volontari si sono accinte a soccorrere la popolazione di numerosi piccoli centri allagati.

## Un altro colpo a Milano della gang delleoreficerie

Rubati gioielli per sei milioni

MILANO, 24. — La banda delleoreficerie, che nei giorni scorsi ha scaricato e compiendo furti e rapine in vari centri della Brianza, è ritornata nel retro del negoziato: la chiamata era di un complice dei gangsters. Contemporaneamente infatti una Alfa targata BS 7309 con a bordo quattro persone si arrestava dinanzi allaoreficeria. Tre individui, uno dei quali armato di una spranga di ferro, scendeva dalla vettura e con un colpo mandava in frantumi la vetrina e arraffava quanti più gioielli poteva riprendendoli in un telefono spregiato.

## Il tesseramento al Partito comunista

### La sezione di Cariati al 170 per cento

Trentaquattro reclutati a Tusa - Dieci nuovi comunisti nella patria dell'on. Fanfani

COSENZA. — 436, di cui 156 donne, sono i nuovi iscritti al Pci in provincia di Cosenza. Sono al 100 per cento nel tesseramento le sezioni di Acquapace, Falconara, Aprigliano, Caloveto, Falconara, Maiera, San Sisto, Carato e già al 170 per cento, con 20 nuovi iscritti.

TUSA (Federazione di S. Agata Militello). — Il congresso di sezione ha telegrafato di aver superato gli iscritti dell'anno scorso con 34 nuovi reclutati, e si è impegnato ad andare ancora avanti per migliore successo

battaglie autonomiste e rinvio del tesseramento democratico socialista della Sicilia e dell'Italia».

OFENA (L'Aquila). — Un telegramma da questa sezione informa del raggiungimento del 100 per cento e dell'impegno a toccare il 120 per cento nel tesseramento.

CASORIA (Napoli). — Completato il tesseramento del Circolo giovanile.

PIVE SANTO STEFANO (Arezzo). — 160 sono i lavoratori tesserati al Pci nella patria dell'on. Fanfani: dieci hanno chiesto questo

anno per la prima volta la iscrizione.

PERUGIA. — Ecco alcuni dati del tesseramento nelle maggiori sezioni: Gualdo Cattaneo, 710 iscritti (83 per cento); Umbertide 1393 (51 per cento); Castiglione del Lago 1065 (57 per cento); Montecastello Vibo e al 110 per cento.

Salvati dal postino dall'annegamento

VENEZIA, 24. — Due uomini, rimasti prigionieri di un'auto amata in un canale,

# RAI-TV: problema di tutti

Sconfitta sul caso della voce del piccolo Savoia - L'ennesima offensiva reazionaria della RAI-TV - I poteri della commissione interparlamentare di vigilanza - Le proposte di legge e la proposta d'inchiesta La Malfa-Real - La voce ai partiti e i commenti filogovernativi - La proposta per la riduzione dell'abbonamento TV

Abbiamo voluto rivolgere, anche per il gran coro di polemiche che si sono aperte sulla stampa e nell'opinione pubblica in rapporto all'ultimo scandalo RAI-TV del discorso «del grido di dolore», alcune domande al compagno on. Davide Lajolo, presidente della Commissione interparlamentare della RAI-TV.

Non c'è giornale quotidiano o periodico che non sia entrato in polemica per quanto riguarda l'ultimo scandalo della RAI-TV, quello cioè sulla registrazione della voce dell'ultimo rampollo del Savoia e le conseguenti inchieste nel seno della direzione RAI-TV e della Federazione nazionale della Stampa. Puoi dirmi se è questo il caso più grave della RAI-TV?

Questo episodio, inserito nel triste quadro della assurda celebrazione del centenario dal punto di vista della RAI-TV (si veda il ricorso al romanzo sennò «Ottocento» di Salvatore Gotta), la proposta rinegoziazione del contratto di Forzano-Mussolini «Villafranca») non è certo il più grave, se si vuol guardare al problema della

RAI-TV nel suo complesso. E' valso però a suonare un campanello d'allarme, stavolta ascoltato, e a battere l'ennesima offensiva reazionaria tentata in quell'ambiente da un gruppo di dirigenti dal passato e dal presente poco repubblicano e poco democratico, che tendono a impedire ogni democratizzazione dell'Ente ed a conservare il monopolio RAI-TV fuori del clima di distensione sia sul piano internazionale (vedi la trasmissione del documentario di propaganda antisovietica sulla guerra russo-finica) sia sul piano interno.

Il fatto che il presidente della Commissione interparlamentare sen. Jannuzzi abbia convulso con la sua autorità l'operato del vicepresidente contro l'azione anticostituzionale della RAI-TV nel tentativo di riportare il Savoia alla ribalta nazionale, comprova che l'azione di controllo del Parlamento su questa volta è stata valida e tempestiva.

Si è discusso sulla stampa dell'articolo 9 dello Statuto della Commissione. Ci puoi dire in che cosa consista?

L'articolo 9 dello Sta-

tuto della Commissione interparlamentare di vigilanza sancisce che i membri dell'Esecutivo della Commissione stessa, composta dal presidente (DC) da due vicepresidenti (uno del Pci, l'altro DC) e da due segretari (uno del Psi, l'altro del PSDI) possono, ogni qualvolta lo ritengono utile, ai fini di garantire l'obiettività politica delle trasmissioni, costituire i dirigenti della RAI-TV e dagli schemi trimestrali dei programmi costatare in anticipo per quali si consiglia di soprassedere.

In tal modo i poteri di controllo del Parlamento, attraverso la sua emanazione, cioè il Comitato di vigilanza, si farebbe conoscere le loro proposte politiche interessanti tutto il paese; e infine una proposta di legge La Malfa ed una mozione liberale. La proposta di inchiesta sulla RAI-TV a firma Real-La Malfa tende in sostanza a sbloccare la situazione esistente, anche se è indispensabile e logico, nel caso che il Parlamento l'approvi, attuarla attraverso la stessa Commissione interparlamentare che ha assunto, sulla carta almeno, tale compito.

La Commissione interparlamentare nei prossimi mesi una visita a tutte le stazioni e redazioni RAI-TV, al centro ed alla periferia, e ciò varrà a fare sentire il Parlamento e a dare mezzo per esplorare meglio il suo mandato di vigilanza.

La Commissione interparlamentare stabilisce che a tutte le riunioni della Commissione sia sempre presente il direttore generale della RAI-TV o il direttore dei giornali radio e televisivi.

Cosa puoi dirci dei programmi Radio e TV, anche quelli che non appaiono quotidianamente?

Ma è stato tutto unanime il coro della stampa di ogni tendenza, condanna generale. Per sopprimere l'attuale di avere fatto della Radio la centoventata della TV, i dirigenti centrali di via del Babuino a Roma hanno lanciato delle modifiche e vedremo di giudicare dopo le prime esperienze. Per la Commissione interparlamentare, certo è un'immissione di nuova programmazione di mentalità fatte nel passato regime e non ancora modificate, anzi, rievocate a nuovo, hanno portato al peggioramento dei programmi ed a recedere dai buoni tentativi sperimentati prima dell'instaurazione della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

Si è avuto notizia che è stata finalmente presentata alla Camera una proposta di legge per la riduzione dei canoni di abbonamento Radio e TV. Come è stata concepita?

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

5) Il presidente della Commissione interparlamentare di vigilanza presso il presidente della Camera un più sollecito ter delle proposte di legge giuridiche e della natura dei compagni socialisti (Lajolo, Malfatti, Schiavetti, e altri) che si occupa esclusivamente del tempo da concedere ai partiti durante le campagne elettorali; una del gruppo comunista (Lajolo, Speciale, Barbieri, G.C. Pajetta, Jannuzzi e altri) nella quale si propone che i membri del Consiglio di amministrazione della RAI-TV siano nominati dal Parlamento, che siano dati più consistenti poteri di controllo alla Commissione per la vigilanza, che sia possibile ai partiti di fare conoscere le loro proposte politiche interessanti tutto il paese; e infine una proposta di legge La Malfa ed una mozione liberale. La proposta di inchiesta sulla RAI-TV a firma Real-La Malfa tende in sostanza a sbloccare la situazione esistente, anche se è indispensabile e logico, nel caso che il Parlamento l'approvi, attuarla attraverso la stessa Commissione interparlamentare che ha assunto, sulla carta almeno, tale compito.

La Commissione interparlamentare nei prossimi mesi una visita a tutte le stazioni e redazioni RAI-TV, al centro ed alla periferia, e ciò varrà a fare sentire il Parlamento e a dare mezzo per esplorare meglio il suo mandato di vigilanza.

La Commissione interparlamentare stabilisce che a tutte le riunioni della Commissione sia sempre presente il direttore generale della RAI-TV o il direttore dei giornali radio e televisivi.

Cosa puoi dirci dei programmi Radio e TV, anche quelli che non appaiono quotidianamente?

Ma è stato tutto unanime il coro della stampa di ogni tendenza, condanna generale. Per sopprimere l'attuale di avere fatto della Radio la centoventata della TV, i dirigenti centrali di via del Babuino a Roma hanno lanciato delle modifiche e vedremo di giudicare dopo le prime esperienze. Per la Commissione interparlamentare, certo è un'immissione di nuova programmazione di mentalità fatte nel passato regime e non ancora modificate, anzi, rievocate a nuovo, hanno portato al peggioramento dei programmi ed a recedere dai buoni tentativi sperimentati prima dell'instaurazione della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

Si è avuto notizia che è stata finalmente presentata alla Camera una proposta di legge per la riduzione dei canoni di abbonamento Radio e TV. Come è stata concepita?

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.

La proposta è stata presentata effettivamente da comunisti e socialisti (Lajolo, Francavilla, Jannuzzi, Schiavetti, Speciale, Pajetta, Barbieri, Rodano e altri) e chiede che il canone sia ridotto del 50 per cento. E' una richiesta legittima, sia per il momento della pubblica televisione (finalmente) di una vasta collaborazione non discriminata.